



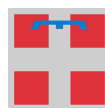
Parco dell'Alta Valsesia
e dell'Alta Val Strona



PROVINCIA DEL VCO



REGIONE PIEMONTE



SESA VAL GRANDE
GEOPARK

COMUNE DI VALSTRONA

PROVINCIA DEL VCO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7

Originale

OGGETTO:

ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE DEL PRGCI VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 4 – ART. 15 DELLA LR N. 56/1977 E S.M.I.

L'anno duemilaventiquattro, addì quindici del mese di aprile alle ore 21,20 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.CAPOTOSTI LUCA	Sindaco	X	
2.RAINOLDI IVAN	Consigliere	X	
3.PIANA CRISTINA	Consigliere	X	
4. STRAMBO SARA	Consigliere	X	
5.TORRE LAURA	Consigliere	X	
6.MENGOZZI ALDO	Consigliere	X	
7.TAMBORNINO EGIDIO	Consigliere	X	
8.PIANA MARCO	Consigliere	X	
9.GAUDINA GIORGIO	Consigliere		X
10.OLIVA EUGENIO	Consigliere		X
11.PIANA PIERFRANCO	Consigliere		X
TOTALI		8	3

Partecipa il Segretario comunale dr.ssa Nella VECA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Capotosti Luca, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che Il Comune di Valstrona è dotato della seguente strumentazione urbanistica generale:

- Piano Regolatore Generale di Comunità Montana della Valle Strona approvato con D.G.R. n.131-19691 del 12 ottobre 1982;
- Variante non sostanziale approvata con D.G.R. n. 58-9371 del 07.10.1991, pubblicata sul B.U.R. n. 46 del 13.11.1991;
- Variante n. 2 limitatamente al territorio del Comune di Valstrona, approvata con D.G.R. n. 10-2500 del 13.07.1998, pubblicata sul B.U.R. n. 30 del 29.07.1998;
- Il PRGI è stato oggetto, dopo l'approvazione della variante 1998, delle seguenti modifiche apportate ai sensi dell'art.17, co.8 (ora co.12) della LUR:
 - 1) DCC n.14 del 2.7.2007 – integrazioni art.17 NdA “aree per servizi sociali ed attrezzature di interesse comunale generale” (art.17, co.8 lettera b);
 - 2) DCC n.14 del 13.7.2011 – allargamento stradale Via Cavour – Luzzogno (art.17, co.8 lettera b);
 - 3) DCC n.14 del 28.9.2011 – ampliamento area cimiteriale Fornero (art.17, co.8 lettera b);
 - 4) DCC n.28 del 9.11.2015 – correzione errore cartografico, individuazione fabbricato esistente nel NAF di Otrà (art.17, co.8 lettera a);
 - 5) DCC n.9 del 27.7.2018 – correzione innesto nuovo tracciato stradale Fornero (art.17, co.12);
 - 6) DCC n.9 del 27.7.2018 – stralcio area SP e individuazione fabbricato esistente Luzzogno (art.17, co.12).
- con DCC n.14 del 24.9.2003 il Comune di Valstrona ha dato avvio alla procedura di variante strutturale a livello comunale al PRGCM vigente con l'adozione del progetto preliminare;
- Con DCC n.8 del 30.5.2005 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito del periodo di pubblicazione e con DCC n.9 del 30.5.2005 si è proceduto all'adozione del progetto definitivo della variante;
- Con nota prot. n.2993 del 18.7.2005 si è proceduto all'invio degli atti adottati alla Regione Piemonte per l'approvazione;
- Con nota prot. n.35826/19.9 del 12.10.2005 la Regione Piemonte trasmetteva la relazione di verifica degli atti ed elaborati, richiedendo ulteriori integrazioni;
- Con DCC n.31 del 12.12.2005 venivano adottate le integrazioni richieste, successivamente trasmesse alla Regione Piemonte con nota prot. n.5159 del 21.12.2005;
- Con nota n.39543/19.9 del 5.10.2006 la Regione Piemonte trasmetteva le proprie osservazioni disponendo il rinvio ai sensi del 15° comma dell'art.15 della LUR, affinché fossero apportate le modifiche e integrazioni contenute nella relazione allegata al provvedimento;
- con delibera C.C. n. 35 del 28.11.2008, sono stati adottati i criteri di cui al D.Lgs. n. 114/98 ai fini dell'adeguamento ai sensi della L.R. n. 28/1999, della Deliberazione del Consiglio Regionale 24 marzo 2006, n. 59-10831, agli indirizzi generali ed ai criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa;
- Con DCC n.8 del 20.1.2009 il Comune ha proceduto alla riadozione del progetto preliminare di variante tenendo conto delle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte;
- Con DCC n.12 del 20.4.2009 si è proceduto all'adozione della variante nella versione definitiva a seguito dell'esperimento delle procedure di pubblicazione previste dalla legge;
- Con nota n. 6216/0817 in data 11.02.2010 la Regione Piemonte ha trasmesso la relazione di verifica degli atti ed elaborati relativi alla variante sopracitata, richiedendo ulteriori integrazioni alla stessa;
- Con DCC n.9 del 26.5.2010 si è proceduto ad integrare con gli elaborati richiesti la documentazione adottata con DCC 12/2009;
- Successivamente è intervenuta la sospensione della procedura a seguito dell'entrata in vigore del PAI e conseguente necessità di adeguamento, mediante la procedura istituita dalla Regione Piemonte del gruppo interdisciplinare. Procedura giunta a compimento con parere condiviso in data 09.10.2017;
- Con DCC n.24 del 20.12.2017 si è proceduto all'adozione del quadro del dissesto e degli elaborati idrogeologici di adeguamento al PAI, predisposti dalla dr.ssa geol. Silvia Gay di Omegna, per quanto concerne l'aspetto geologico;

- Dato atto che l'Amministrazione Comunale deve dare corso ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 56/1977, s.m.i., ad una procedura di Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente per adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), seguendo le procedure disciplinate dall'art. 15 della stessa Legge Regionale e s.m.i;

Richiamate:

- La determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 3 del 11.01.2021 con la quale è stato conferito incarico professionale all' arch. Vergerio Mauro con studio in Omegna Via Garibaldi n. 10, l'incarico per la revisione e completamento incarico variante strutturale al PRGI del Comune di Valstrona;
- La determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 4 del 11.01.2021 con la quale è stato conferito incarico professionale all' arch. Elisa Lucia Zanetta con studio in Via Domenico Savio, 34 –Borgomanero, l'incarico per la revisione e completamento incarico variante strutturale al PRGI del Comune di Valstrona, attraverso la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- La determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 111 del 18.07.2022 con la quale è stato conferito incarico professionale , al Dott. Geol. Stefano Fardelli dello Studio GeA Geologi Associati, con sede in Verbania Intra (VB), C.so Cairoli n.46, per la verifica del quadro del dissesto con attinenza alla variante strutturale al PRGI del Comune di Valstrona;

Dato atto che:

- la Regione Piemonte con la DGR n. 25-7286 del 30 luglio 2018, stabilisce che a seguito di eventi alluvionali per i quali venga dichiarato lo stato di calamità, o eventi gravi localizzati, per i quali ricorrano gli estremi di applicabilità della legge regionale n. 38/1978, i comuni, ancorché adeguati al P.A.I., devono provvedere ad aggiornare il proprio quadro del dissesto a seguito degli eventi calamitosi secondo le disposizioni di cui all'Allegato 3 della DGR citata, fatta salva l'eventuale applicazione da parte della Regione Piemonte dei provvedimenti cautelari di cui all'art. 9 bis della legge regionale n. 56/1977 nel periodo transitorio;
- la Regione Piemonte con nota n. 18344/2021 del 15/04/2021, a seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre 2020, ha comunicato che tale verifica deve essere condotta a cura dall'Amministrazione Comunale con particolare attenzione agli ambiti edificati e, in generale, estesa a tutte le porzioni di territorio il cui stato di dissesto, attivo o potenziale, potrebbe determinare condizioni di pericolosità o rischio ad abitati, infrastrutture o beni esposti.;
- il Comune di Valstrona in data 22.07.2021 ha provveduto ad inviare la documentazione richiesta;
- la Regione Piemonte con nota prot. n. 18923 del 05.05.2022 , ha richiesto che il Comune, visti i numerosi fenomeni di dissesto verificatisi, la loro gravità, e la loro collocazione in aree edificate, ad estendere il sopracitato quadro del dissesto all'intero territorio comunale;
- tale valutazione, insieme a quanto già emerso precedentemente in sede di Gruppo Interdisciplinare, comporta dal punto urbanistico modifiche all'impianto cartografico e normativo urbanistico del P.R.G.I.
- Con delibera G.C. n.13 del 01.03.2023 il Comune di Valstrona si decideva di avvalersi della facoltà di concludere l'iter di formazione della variante in oggetto ai sensi dell'art. 89 comma 3°, della L.R. 25 marzo 2013 n. 3;
- Con delibera C.C. n. 6 del 15.04.2024 veniva ratificata la delibera G.C. n. 13 del 01.03.2023;

Inoltre

- Il Comune di Valstrona in data 22.11.2021 prot. 3958 ha fatto richiesta alla ASL competente di parere in merito alla deroga della distanza dalla fascia di rispetto cimiteriale in Frazione Luzzogno;
- L'ASL competente ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica della fascia di rispetto con prot. 33230 del 26.5.2022
- con Delibera C.C. n. 5 del 15.04.2024 si è provveduto ad approvare la deroga della distanza della fascia di rispetto cimiteriale in fraz. Luzzogno.

Valutato che, per la fase propedeutica alla predisposizione degli atti a corredo della strumentazione urbanistica, prima di procedere all'approvazione, si ritiene opportuno attivare i vari tavoli di confronto, attraverso le conferenze di copianificazione e valutazione, con gli uffici regionali preposti, al fine di verificare la piena coerenza della documentazione con le richieste formulate dagli stessi uffici.

Visto ora il progetto preliminare della variante strutturale del PRGI Vigente del Comune di Valstrona, redatto ai sensi dell'art. 17 comma 4 della LR 56/77 e ss.mm.ii., predisposto dall'architetto Vergerio Mauro, dall'architetto Zanetta Elisa ed il geologo dott. Fardelli Stefano, ciascuno per le parti di competenza, acquisito agli atti e così composto:

❖ Elaborati urbanistici pervenuti in data 10.01.2024 prot 124:

- Progetto Preliminare 01 – VLS) Relazione illustrativa
- Progetto Preliminare 02 – VLS) Norme di Attuazione
- Progetto Preliminare 03 –VLS) NdA testo a confronto
- Progetto Preliminare 04 –VLS) Relazione PPR
- Progetto Preliminare 05 –VLS) Schede di approfondimento PPR
- Progetto Preliminare 06 –VLS) Tav P2U Sviluppi Centri Abitati – Strona-Modè-Luzzogno-Inuggio 1_2000
- Progetto Preliminare 07 –VLS) Tav P3U Sviluppi Centri - Abitati–Fornero-Piana di Fornero-Sambughetto-Colletta-Prato 1_2000
- Progetto Preliminare 08 –VLS) Tav P4U Sviluppi Centri Abitati – Forno-Preia-Cerani-Otra-Rosarolo 1_2000
- Progetto Preliminare 09 –VLS) Tav P5U Sviluppi Centri Abitati – Campello Monti-Piana di Forno-Tappone-Pian Pennino 1_2000
- Progetto Preliminare 10 –VLS) Tav P10U Nuclei di Antica Formazione – Valle bassa 1_1000
- Progetto Preliminare 11 –VLS) Tav P10U Nuclei di Antica Formazione – Valle alta 1_1000

❖ Elaborati geologici pervenuti in data 21.06.2023 prot 2003:

- Progetto Preliminare Elab. G4A: Carta geomorfologica, dei dissesti della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore, scala 1: 5.000
- Progetto Preliminare Elab. G4B: Carta geomorfologica, dei dissesti della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore, scala 1: 5.000
- Progetto Preliminare Elab. G5: Carta dell'acclività scala 1: 10.000
- Progetto Preliminare Elab. G9A: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica, e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dell'intero territorio comunale, scala 1: 10.000
- Progetto Preliminare Elab. G9B: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica, e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dell'intero territorio comunale, Legenda
- Progetto Preliminare Elab. G12: Attuazione degli interventi di riassetto per la mitigazione della pericolosità nelle aree in classe IIIB
- Progetto Preliminare Elab. G14A: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica, e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio comunale urbanizzato, scala 1: 2.000
- Progetto Preliminare Elab. G14B: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica, e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio comunale urbanizzato, scala 1: 2.000
- Progetto Preliminare Elab. G14C: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica, e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio comunale urbanizzato, Legenda
- Progetto Preliminare Elab. G15: Relazione Integrativa
- Progetto Preliminare Elab. G16: Norme Tecniche d'Attuazione

❖ Rapporto Preliminare Verifica di Assoggettabilità a VAS pervenuta in data 10.04.2024 prot 1138.

Dato atto che i suddetti elaborati sono stati redatti accogliendo le richieste ed i contributi pervenuti da parte degli enti competenti;

Visto l'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i. "Misure di salvaguardia" ed in particolare il comma 2 che recita: *"A decorrere dalla data della deliberazione di adozione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi e delle relative varianti, compresi i progetti preliminari, nonché le proposte tecniche limitatamente alle parti espressamente individuate nella deliberazione di cui all'articolo 15, commi 1 e 10, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione e comunque non oltre i termini previsti dal comma 8, il comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con tali progetti e piani anche intercomunali."*;

Preso atto che dalla data di esecutività della presente deliberazione trovano, pertanto, applicazione le "misure di salvaguardia" di cui al comma 2 dell'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i., quindi sino all'emanazione dell'atto di approvazione della variante urbanistica in argomento e comunque non oltre i termini previsti dall'art. 58 comma 8 della medesima legge regionale (trentasei mesi), il Comune

sospende ogni determinazione sulle istanze che siano in contrasto con le indicazioni e prescrizioni previste dalla variante medesima;
Dato atto che dalla presente deliberazione non scaturiscono oneri finanziari presenti e futuri per l'Amministrazione Comunale;
Riconosciuta la competenza dell'organo consiliare ex art. 42 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
Visto il vigente P.R.G.C;
Vista la legge regionale n. 56 del 05/12/1977 e smi;
Visto il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i.;
Visto lo Statuto Comunale ed i regolamenti comunali applicabili e in vigore;
Visti i pareri FAVOREVOLI dei Responsabili dei servizi interessati e del Segretario comunale, espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i., che si inseriscono nella presente deliberazione così da costituirne parte integrante e sostanziale;
Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 15 comma 7 ed articolo 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i., il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale, elaborato e sottoscritto dall'arch. Vergerio Mauro, dall' arch. Zanetta Elisa e dal dott. Geologo Fardelli Stefano dello Studio GEA, per quanto di competenza, quali soggetti appositamente incaricati, la quale si compone dei seguenti elaborati acquisiti agli atti:

❖ Elaborati urbanistici pervenuti in data 10.01.2024 prot 124:

- Progetto Preliminare 01 – VLS) Relazione illustrativa
- Progetto Preliminare 02 – VLS) Norme di Attuazione
- Progetto Preliminare 03 –VLS) NdA testo a confronto
- Progetto Preliminare 04 –VLS) Relazione PPR
- Progetto Preliminare 05 –VLS) Schede di approfondimento PPR
- Progetto Preliminare 06 –VLS) Tav P2U Sviluppi Centri Abitati – Strona-Modè-Luzzogno-Inuggio 1_2000
- Progetto Preliminare 07 –VLS) Tav P3U Sviluppi Centri - Abitati–Fornero-Piana di Fornero-Sambughetto-Colletta-Prato 1_2000
- Progetto Preliminare 08 –VLS) Tav P4U Sviluppi Centri Abitati – Forno-Preia-Cerani-Otra-Rosarolo 1_2000
- Progetto Preliminare 09 –VLS) Tav P5U Sviluppi Centri Abitati – Campello Monti-Piana di Forno-Tappone-Pian Pennino 1_2000
- Progetto Preliminare 10 –VLS) Tav P10U Nuclei di Antica Formazione – Valle bassa 1_1000
- Progetto Preliminare 11 –VLS) Tav P10U Nuclei di Antica Formazione – Valle alta 1_1000

❖ Elaborati geologici pervenuti in data 21.06.2023 prot 2003:

- Progetto Preliminare Elab. G4A: Carta geomorfologica, dei dissesti della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore, scala 1: 5.000
- Progetto Preliminare Elab. G4B: Carta geomorfologica, dei dissesti della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore, scala 1: 5.000
- Progetto Preliminare Elab. G5: Carta dell'acclività scala 1: 10.000
- Progetto Preliminare Elab. G9A: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica, e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dell'intero territorio comunale, scala 1: 10.000
- Progetto Preliminare Elab. G9B: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica, e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dell'intero territorio comunale, Legenda
- Progetto Preliminare Elab. G12: Attuazione degli interventi di riassetto per la mitigazione della pericolosità nelle aree in classe IIIB
- Progetto Preliminare Elab. G14A: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica, e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio comunale urbanizzato, scala 1: 2.000
- Progetto Preliminare Elab. G14B: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica, e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio comunale urbanizzato, scala 1: 2.000

- Progetto Preliminare Elab G14C: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica, e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio comunale urbanizzato, Legenda
- Progetto Preliminare Elab G15: Relazione Integrativa
- Progetto Preliminare Elab G16: Norme Tecniche d'Attuazione

❖ Rapporto Preliminare Verifica di Assoggettabilità a VAS pervenuta in data 10.04.2024 prot 1138.

3. di dare atto che il progetto preliminare, sia nella parte urbanistica che geologica, è stato redatto accogliendo le richieste ed i contributi formulate dagli enti competenti, come specificatamente risulta dagli elaborati sopra meglio specificati;
4. di dare atto che dalla data di esecutività della presente deliberazione trovano applicazione le "misure di salvaguardia" di cui al comma 2 dell'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i, quindi sino all'emanazione dell'atto di approvazione della variante urbanistica in argomento e comunque non oltre i termini previsti dall'art. 58 comma 8 della medesima legge regionale (trentasei mesi), il Comune sospende ogni determinazione sulle istanze che siano in contrasto con le indicazioni e prescrizioni previste dalla variante medesima;
5. Di stabilire, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 15, comma 9 della L.R. 56/77 e s.m.i. che il progetto di piano adottato, completo di ogni suo elaborato:
 - verrà pubblicato sul sito informatico del Comune di Valstrona per sessanta giorni naturali e consecutivi;
 - della pubblicazione verrà data adeguata notizia, attraverso apposizione di manifesti informativi e pubblici avvisi nel territorio comunale;
 - il piano verrà esposto in pubblica visione presso la sede del Comune di Valstrona in orario di apertura degli Uffici Comunali;
 - potranno essere formulate osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite solamente agli interventi variati a seguito delle modifiche date dall' aggiornamento del quadro di dissesto geologico, e dalle richieste e contributi formulate dagli enti competenti, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione succitata secondo le modalità che verranno rese note mediante pubblico avviso;
6. di dare atto che la presente variante non risulta in contrasto con gli strumenti urbanistici sovra comunali.
7. di demandare al Responsabile del Procedimento l'espletamento degli atti e di tutti gli adempimenti relativi, conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ai sensi delle vigenti norme in materia e, in particolare, previsti dagli articoli 15 e 15 bis della L.R. 56/77 e s.m.i.;
8. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata e che pertanto non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Rag. Luca Capotosti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Nella Veca

PARERI EX ART. 49 T.U.EE.LL. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Arch. Alessandro Recupero

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- ☐ ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;
- ☐ è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari, come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ☐ è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì 11/05/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Nella Veca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Nella Veca

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Nella Veca